



# AIDA SCUOLE

Associazione Italiana Direttori Amministrativi delle Scuole

Codice Fiscale: 90110580728 - Email: [presidente@dsga-aida.it](mailto:presidente@dsga-aida.it) - PEC: [dsga-aida@pec.it](mailto:dsga-aida@pec.it) - Tel: 347-7299437

Al Ministro dell'Istruzione del Merito  
[segreteria.ministro@istruzione.it](mailto:segreteria.ministro@istruzione.it)  
[segreteria.cdg@istruzione.it](mailto:segreteria.cdg@istruzione.it)

Al Capo Dipartimento  
per la programmazione e la gestione  
delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Ministero dell'istruzione  
Viale di Trastevere Roma  
[dppr.segreteria@istruzione.it](mailto:dppr.segreteria@istruzione.it)

*p.c. Alle Organizzazioni Sindacali:*  
[organizzazione@flcgil.it](mailto:organizzazione@flcgil.it)  
[cisl.scuola@cisl.it](mailto:cisl.scuola@cisl.it)  
[info@snals.it](mailto:info@snals.it)  
[uilsuola@uilsuola.it](mailto:uilsuola@uilsuola.it)  
[lazio@gilda-unams.it](mailto:lazio@gilda-unams.it)  
[mail@cobasscuola.eu](mailto:mail@cobasscuola.eu)  
[info@cub.it](mailto:info@cub.it)  
[rsu@anief.net](mailto:rsu@anief.net)

## **OGGETTO: Mancata erogazione dei fondi Mof: ritardo liquidazione indennità di direzione del DSGA – parte variabile**

La presente al fine di denunciare l'ennesimo comportamento lesivo posto in essere da codesta Amministrazione nei confronti dei DSGA, che questa Associazione rappresenta, ai quali non è stata ancora corrisposta, nei tempi dovuti, l'indennità di direzione parte variabile.

Si ricorda alle SS.LL. che l'indennità di direzione dei DSGA costituisce un trattamento previsto e disciplinato dagli artt. 56 (indennità di direzione e sostituzione del DSGA), 77 (struttura della retribuzione), 82 (compenso individuale accessorio per il personale ATA) ed 88 (indennità e compensi a carico del fondo d'istituto) del CCNL 29.11.2007 del comparto scuola, confermato dall'art. 40, comma 4, lett. a) del CCNL Istruzione e Ricerca del 19.04.2018.

Dalla normativa in esame si rileva la struttura dell'indennità di direzione, che si configura come un elemento retributivo unitariamente ed organicamente strutturato, suddiviso nelle seguenti due sottocategorie:

a) **importo base determinato in misura fissa** e corrisposto dalla Direzione provinciale del Tesoro (ora Ragioneria territoriale dello Stato);

b) **quota variabile**, posta a carico del fondo d'istituto, determinata sulla base di parametri connessi a particolari tipologie di istituzioni scolastiche ed alla complessità organizzativa esistente nella scuola di titolarità.

In ordine all'erogazione dell'indennità in esame, l'art. 33 del CCNI del 31.08.1999, prevede che l'indennità di direzione venga erogata in ragione di tanti dodicesimi per quanti sono i mesi di servizio effettivamente prestati nell'anno o situazioni di stato assimilate al servizio. Per periodi inferiori al mese detta indennità è liquidata in ragione di 1/30 della misura mensile per ciascun giorno compreso nel periodo di servizio. Per i periodi di servizio prestati in posizione di stato che comportino la riduzione dello stipendio l'indennità stessa è ridotta nella medesima misura.

Tale voce stipendiale non è, quindi, subordinata all'adozione discrezionale di provvedimenti da parte dell'Istituzione scolastica dove si presta servizio e, pertanto, non si comprende perché il relativo pagamento debba essere subordinato ai tempi di erogazione del MOF alle singole scuole.

Si tratta, di fatto, di una voce stipendiale stabile che dovrebbe essere pagata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche al fine di consentire la fruizione mensile per i DSGA con le ordinarie modalità di retribuzione.

Preme ricordare che AIDA SCUOLE aveva già rappresentato la necessità di rivedere la modalità di calcolo dell'indennità di direzione, parte variabile dei DSGA, suggerendo di rapportarla alla fascia di complessità dell'Istituzione Scolastica (criterio già operante per i Dirigenti Scolastici), prevedendone l'erogazione con apposito e specifico stanziamento separato dal Fondo Miglioramento dell'offerta formativa.

A ciò si aggiunga che in questo periodo di particolare contingenza economica caratterizzata da un notevole e repentino aumento dei tassi di inflazione, il lungo ritardo del pagamento delle somme dovute fa perdere alle stesse molto potere di acquisto. Ciò è dimostrato dal fatto che lo stesso saggio di interesse legale a partire dal 1° gennaio del 2023 è stato elevato al 5%. Pertanto, sulle somme dovute devono essere altresì riconosciuti gli interessi legali dovuti da ritardato pagamento al fine di garantire ai DSGA di percepire quanto dovuto senza alcun nocumento sul potere di acquisto delle stesse.

Ciò premesso si invita e diffida codesta Amministrazione a corrispondere contestualmente all'indennità di direzione, per l'anno scolastico 2022/2023, gli interessi legali dovuti al saggio di legge dal momento della maturazione della somma fino al suo effettivo pagamento, preavvertendo che in mancanza ogni iscritto a questa Associazione provvederà a rivendicare il diritto al pagamento degli interessi in questione.

Cordialità

Roma, 30/08/2023

F.to Il Presidente  
Giuliana Sannito